

# COLDIF

## - Scheda dati di sicurezza (Rev. 5.0 del 30 giugno 2007)

DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 29° volta dalla DIRETTIVA 2004/73/CE;  
DIRETTIVA 1999/45/CE; DIRETTIVA 98/24/CE; REGOLAMENTO CE 1907/2006

### 1 Identificazione del Preparato e della Società

- 1.1 **Identificazione del Preparato**  
**Nome Commerciale:** COLDIF  
**Categoria del prodotto:** Esca raticida - topicida  
**Tipo di formulazione:** Pronto all'uso  
**Tipo di registrazione:** Presidio Medico-Chirurgico  
**Registrazione Ministero della Sanità:** n 18392
- 1.2 **Identificazione della Società Distributtrice:** Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)  
**Tecnico competente della redazione della SDS:** indirizzo e-mail: info@colkim.it
- 1.3 **Numero telefonico per chiamate urgenti:** Aziendale +39 051 798006 (ore d'ufficio)  
**CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda (MILANO) +39 02 66101029**

### 2 Identificazione dei pericoli

- 2.1 **Rischi per la salute** – Il principio attivo è un anticoagulante ed il rischio è una potenziale emorragia interna anche ritardata in caso di ingestione di quantità considerevoli di prodotto.
- 2.2 **Rischi per l'ambiente** – Il principio attivo è altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il preparato tal quale non presenta pericoli per l'ambiente in relazione alla minima concentrazione del principio attivo.

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Componenti che devono essere elencati ai sensi della direttiva 1999/45/CE

#### 3.1 Principi attivi

NOME CHIMICO	CONC.	N. CAS	N.EINECS	N. INDEX	Simboli e Frasi di Rischio
Difenacoum	0,005	56073-07-5	259-978-4	607-157-00-X	T+, R 28-48/25; N, R50-53

#### 3.2 Coformulanti (comportanti pericolo):

Denatonio benzoato	< 0,01	3734-33-6	223-095-2	-	Xn, R 20/22, 38, 41, 52/53
--------------------	--------	-----------	-----------	---	----------------------------

### 4 Misure di pronto soccorso

- 4.1 **Indicazioni generali** - In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.
- 4.2 **Azioni Farmaco-Dinamiche** – Il preparato contiene cumarinoidi a bassa concentrazione e può causare avvelenamenti per inibizione della vitamina K solo se ingeriti in forte quantità.
- 4.3 **Contatto con gli occhi** - Lavare gli occhi con abbondante quantità di acqua per almeno 15 minuti, senza premere, tenendo le palpebre ben aperte (togliere eventuali lenti a contatto). In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.
- 4.4 **Contatto con la pelle** - Rimuovere gli indumenti, comprese le scarpe, contaminati dal preparato. Lavare abbondantemente l'epidermide con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.
- 4.5 **Inalazione** - Trasferire la persona in ambiente aperto e arieggiato e lasciarla riposare tenendola al caldo. Controllare la respirazione dell'infortunato. In caso di difficoltà respiratoria, richiedere l'intervento del medico (rammentare che il vomito può essere inalato con conseguente difficoltà nel respirare).
- 4.6 **Ingestione** - Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica. In caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K. Risciacquare la bocca con acqua (non ingerire). Non indurre mai una persona in stato di incoscienza a bere. Richiedere l'intervento del medico.

### 5 Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile, pur essendo combustibile. Lo stato fisico pastoso rende estremamente improbabile la dispersione di polveri in aria e quindi la formazione di miscele infiammabili. Le indicazioni che seguono si riferiscono all'ipotesi di incendio in cui sia coinvolto il prodotto.

- 5.1 **Mezzi di estinzione** - CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, schiume chimiche, polveri chimiche.
- 5.2 **Equipaggiamento speciale** - Chi interviene per circoscrivere o spegnere l'incendio dovrà indossare vestiario protettivo adatto ed eventualmente anche un autorespiratore.
- 5.3 **Rischi di esposizione** - Contatto: indossare guanti protettivi.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 **Precauzioni individuali** - Indossare abiti adatti e guanti impermeabili. In ambienti poco ventilati, proteggere adeguatamente le vie respiratorie.
- 6.2 **Precauzioni ambientali** - Evitare che il preparato defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie o sotterranee, nel suolo. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
- 6.3 **Metodi di pulizia** - Contenere ed assorbire la frazione fuoriuscita con materiali inerti non combustibili (ad esempio sabbia o terra, non usare segatura); Utilizzare utensili a mano che non producono scintille. Raccogliere in un contenitore di polietilene o altra plastica escludendo il PVC. Smaltire i residui in modo conforme alle disposizioni di legge. Lavare con acqua la zona contaminata, evitandone la dispersione nell'ambiente.
- 6.4 **Altre indicazioni** - In caso di sversamenti in acqua, avvisare le Autorità competenti.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ventilato NEI CONTENITORI ORIGINALI. Movimentare con cautela indossando sempre preliminarmente guanti in vinile.

- 7.1 **Materiali idonei per i contenitori** - E' idoneo ogni tipo di materiale perché il contenitore sia integro. Preferibile polietilene o altre materie plastiche ovvero robusto cartone per esche già confezionate in buste e avvolte in fogli di plastica.
- 7.2 **Consigli di prudenza** - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la presente scheda).

## 8 Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

- 8.1 **Precauzioni generali da adottare** - Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda (in particolare ai punti 7.1 e 6.1). Utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati nei successivi punti 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6.
- 8.2 **Limiti di concentrazione negli ambienti di lavoro** - Non ci sono al momento valori limite di esposizione comunitari per il principio attivo presente nel preparato. Se è presumibile un'esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati nei successivi punti 8.3, 8.4 e 8.5.
- 8.3 **Protezione respiratoria** - In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di preparato (diverse da quelle derivanti dall'uso abituale) proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtri FFP1)
- 8.4 **Protezione delle mani** - Usare guanti protettivi impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374) in caso di contatto diretto.
- 8.5 **Protezione degli occhi** - Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi.
- 8.6 **Protezione della pelle** - Usare indumenti adatti.
- 8.7 **Misure specifiche di igiene** - Lavare le mani al termine del lavoro. Non fumare o mangiare durante l' utilizzo. Tenere lontano da generi alimentari e di consumo.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 **Proprietà chimico-fisiche del preparato:**  
**Stato fisico** - solido consistenza pastosa  
**Odore** - caratteristico aromatico  
**Punto di infiammabilità** - Non pertinente. Allo stato di polvere dispersa può formare con aria miscele esplosive.

## 10 Stabilità e reattività

- 10.1 **Reazioni pericolose** - non note.
- 10.2 **Sostanze incompatibili** - Sostanze ossidanti, in particolare acidi ossidanti. Acidi.

## 11 Informazioni tossicologiche

- 11.1 **Vie di intossicazione** - Intossicazioni sono possibili per ingestione. The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard (vedi sezione 16) indica per il principio attivo difenacoum, un valore di LD50 di 1.8 mg/Kg. Su questa base, il valore di LD50 del preparato è > 2000 mg/Kg.
- 11.2 **Sintomi di intossicazione** - Emorragie interne.
- 11.3 **Tossicità del preparato**  
**Tossicità cronica sull'uomo:** Nessun caso osservato
- 11.4 **Tossicità dei p.a.:**

	Difenacoum
LD50 a.o. teorica su ratto	1.8 mg/kg

## 12 Informazioni ecologiche

Non sono note informazioni specifiche. Evitare il disperdimento nell'ambiente.

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. Il preparato tal quale deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto. I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), oppure 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose). I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

**14 Informazioni sul trasporto**

ADR/RID	Non regolamentato
IMDG	Non regolamentato
IATA	Non regolamentato

**15 Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Pericolosità del preparato**

<b>Classificazione ai sensi del D.Lgs. 65/2003:</b>	<b>NON CLASSIFICATO PERICOLOSO</b>	
<b>Simboli di pericolosità:</b>	Nessuno	
<b>Indicazioni di pericolo:</b>	Nessuna	
<b>Frase R obbligatorie:</b>	<b>R:</b>	<b>Nessuna</b> - Vedi etichetta del prodotto
<b>Frase S obbligatorie:</b>	<b>S:</b>	<b>Nessuna</b> - Vedi etichetta del prodotto

**16 Altre Informazioni**

Numero revisione: **5.0** Data di compilazione: **30 giugno 2007**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze attuali e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle normative vigenti in materia di etichettatura dei preparati pericolosi, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed igiene ambientale. Il preparato non va utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose), così come recepita dal D.Lgs n° 52/1997
- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) così come recepita dal D.Lgs n° 65/2003
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) così come recepita dal D.Lgs 626/94
- regolamento CE 1907/2006 (Allegato II: guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza)

È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della qualità del preparato stesso.

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con BiOikòs Ambiente srl - con sede a Bologna in via Bombicci 1, 40138 (Tel. 051 -5878211)

La presente scheda supera e sostituisce la precedente versione del luglio 2004. Le sezioni che hanno subito modifiche rispetto alla precedente versione sono le seguenti: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 16

**Legenda delle frasi R riportate nella presente scheda (punto 3)**

<b>20/22</b>	Nocivo per ingestione ed inalazione
<b>28</b>	Molto tossico per ingestione
<b>38</b>	Irritante per la pelle
<b>41</b>	Rischio di gravi lesioni oculari
<b>48/25</b>	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
<b>50-53</b>	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
<b>52-53</b>	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**Nota:** Per il calcolo della DL50 del preparato si è fatto riferimento alla pubblicazione "The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard and Guidelines to Classification" ed. 2004, che riporta i dati di tossicità concernenti la DL 50 dei più comuni pesticidi.